



Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2020/21 (Delibera CD n. 26 del 30.06.21)

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	50:
➤ minorati vista	2
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	47
2. disturbi evolutivi specifici	32:
➤ DSA	21
➤ ADHD/DOP	5
➤ Borderline cognitivo	4
➤ Altro	2
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	15:
➤ Socio-economico	0
➤ Linguistico-culturale	12
➤ Disagio comportamentale/relazionale	2
➤ Altro	1
Totali	97
% su popolazione scolastica	9,17 %
N° PEI redatti dai GLHO	50
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	33
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	14

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzati in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento	n.1 docente per integrazione handicap e inclusione	sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	n. docente per DSA	
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	-UMEE S.Benedetto /Fermo/Ascoli -S.STEFANO di S. Benedetto T. -Montessori di Fermo - Paolo Ricci Civitanova -Anffas di Grottammare - Capodarco di P.S.Giorgio	sì

Docenti tutor/mentor		
Altro:	Esperto esterno didattica inclusiva: progetto NEXT (BES e DSA) Psicologo - Sportello d'ascolto: progetto next (famiglie, docenti, ata)	

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro: GLHO- Incontri con esperti -	si
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro: GLHO -Incontri con esperti -	si
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro: GLHO- Incontri con esperti -	si

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	si
	Altro: GLI	si
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si
	Altro:GLI- Incontri con esperti -	si
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	si
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si
	Progetti territoriali integrati	si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Rapporti con CTS / CTI	si
	Altro:-----	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	si
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Progetti a livello di reti di scuole	si
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si
	Didattica interculturale / italiano L2	si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	si

Altro: -----						
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			x			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				x		
Valorizzazione delle risorse esistenti				X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					X	
Altro:						
Altro:						
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>						
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il ruolo del coordinamento tra le risorse del territorio e la scuola è affidato alla Dirigente, alla Commissione Inclusione, al GLI e alle funzioni strumentali per l'Inclusione.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Nel corso del prossimo anno scolastico i docenti più coinvolti saranno sollecitati a partecipare alle iniziative di aggiornamento del territorio sulle problematiche dell'inclusione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Per ciascun alunno con BES sarà predisposto un PDP/PEI dai docenti curricolari e di sostegno che prevederanno anche alla implementazione di diverse modalità di verifica/valutazione dell'azione educativo - didattica per loro approntata.

Organizzazione delle risorse di supporto educativo-didattico presenti all'interno della scuola

I diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola saranno utilizzati per gli alunni portatori di BES, per lavori individuali o in piccolo gruppo.

Organizzazione delle risorse di supporto educativo-assistenziale presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Continuerà la collaborazione già esistente con le Agenzie del territorio (UMEE, SANTO STEFANO, Centri Montessoriani, Centro Paolo Ricci, Capodarco, ANFFAS, Ambito 21, AMMINISTRAZIONI COMUNALI).

<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <p>Si formalizzeranno modalità di collaborazione con le famiglie coinvolte attraverso incontri individuali (GLH), nel Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e negli incontri formativi con esperti dell'Ambito 21.</p>
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</p> <p>Sarà predisposto un curriculum per il raggiungimento di obiettivi minimi irrinunciabili e i percorsi formativi inclusivi saranno ulteriormente specificati all'interno del PDP e del PEI.</p>
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <p>Le risorse esistenti non sono sufficienti a soddisfare tutte le richieste, si auspica la presenza di ulteriori figure specializzate.</p>
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <p>In base alla rilevazione si potranno prevedere con il Fondo d'Istituto attività extra-scolastiche per la realizzazione di progetti d'inclusione. Verrà realizzato il progetto di istruzione domiciliare per gli alunni che necessitano di assistenza ospedaliera e di convalescenza domiciliare, con richiesta specifica di fondi alla Scuola polo per l'istruzione domiciliare.</p>
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo</p> <p>Attraverso la commissione continuità si svilupperanno progetti dedicati alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e l'orientamento per la scuola di secondo grado.</p>